



È UNA VECCHIA STORIA...

Come un temporale d'estate quando meno te lo aspetti, come nella vita di tutti i giorni la notizia di cui faresti volentieri a meno, come l'interrogazione che non ti aspettavi o il voto nel bene o nel male non meritato, o come l'avviso color verdino che ti avverte di una raccomandata poco piacevole.....così anche in FIASP quando ti telefona qualche pseudo-informato che ti dice "sai presidente che sulla piazza domenica mattina hanno detto che non abbiamo più l'assicurazione sulle manifestazioni" Ahiii, brutta storia!!

Fin qui il fulmine del temporale d'estate è arrivato senza fare grandi danni, ma il danno lo fa chi, all'altro capo del telefono ti chiede "e adesso come facciamo senza assicurazione?" dimostrando di dare ampio e fondato credito a quanto viene sussurrato senza alcuna cognizione di causa. Ahì, ahiii, questa sì che è una brutta storia!! A questo punto qualche Santo del Paradiso viene spostato dalla sua naturale sede da una salva di impropri che, pur destinati solo al interlocutore telefonico, tanto sono energici da giungere fin lassù!! Non solo si riferisce d'aver sentito una notizia non vera e da "procurata allarme" - e fin qui niente di sconvolgente - ma vi si dà pure immediato credito!

Cari Amici della FIASP, se c'è una cosa che nella nostra Federazione non è mai stata fatta è scappare dalle responsabilità, figuriamoci se una notizia del genere fosse stata fatta trapelare alla chetichella senza proclamarla ufficialmente e, soprattutto, senza avere già in mano un piano B di riserva!

Il tutto nasce dal decreto del novembre 2010 nel quale si fa obbligo di stipulare una polizza i cui estremi un po' capestri sono dettati nei vari articoli e commi per ogni Socio di ogni Federazione Nazionale, senza alcuna distinzione di appartenenza. Non so cosa sottostia a questo decreto che vede il CONI elevato al ruolo di inquirente e arbitro anche per Federazioni non appartenenti alla propria diretta filiera (quando Organo Inquirente e Arbitrale non è mai stato), certo è che il decreto esiste e va rispettato.

Cosa cambia per la FIASP?

Come già successo per il modello EAS che ha richiesto un'improvvisa maturazione istituzionale per gran parte dei Gruppi e Sodalizi affiliati alla FIASP, così anche questo non desiderato fulmine estivo richiederà una maturazione su temi che in FIASP vengono già trattati da una vita. Ma cosa potrebbe cambiare?

Cambierà che ogni Socio appartenente ad un Gruppo dovrà necessariamente essere anche Socio FIASP (mai detto in passato?), cambierà che ogni collaboratore che partecipa prima durante e dopo alla realizzazione di un evento FIASP e a qualsiasi titolo dovrà essere necessariamente Socio FIASP (mai detto?), cambierà che tutti coloro che partecipano da attori o beneficiari dell'attività extra evento sportivo del Gruppo debbano essere assicurati con la qualifica di Socio FIASP (caldamente suggerito in passato), cambierà che dovremo fare in modo che tutti i Partecipanti alle Manifestazioni debbano essere anche Soci FIASP (mai sentito dire?) o, in alternativa, avere un costo maggiorato del cartellino di



partecipazione allo scopo di controbilanciare l'onere di una polizza appositamente creata per massimali richiести dal decreto.

Mai come ora il Presidente di un Sodalizio o il Responsabile organizzativo di eventi FIASP avranno l'interesse a che il maggior numero di partecipanti siano Soci FIASP!!

Tutto ciò premesso, si conferma che per il 2011 tutti gli eventi FIASP sono coperti da garanzia assicurativa alle condizioni già note e che nulla cambia relativamente alle garanzie RCVT e antinfortunistiche già contenute nella polizza Groupama per Soci ordinari e Soci partecipanti. Quindi niente sussurri sulle piazze! Cambieranno anche i costi? Può darsi. Tutte le Federazioni hanno dovuto rivedere al rialzo le quote associative e questo lo si può consultare sul web. Il gruppo dirigente FIASP sta trattando con la Groupama di Pordenone per arrivare ad un accordo che sia decoroso in assoluto e non penalizzante per il Socio FIASP. Non sarà facile, ma c'è buona volontà da entrambe le parti. Comunque si andrà incontro ad una polizza 'asciutta', fatta solo di massimali già espressi nel decreto e senza tutte quelle garanzie aggiuntive che avevano fatto della polizza FIASP-GROUPAMA qualcosa di veramente singolare e familiare. Non passa giorno che non si lavori a questo puzzle che sarà la nostra futura polizza.

Come potete vedere gran parte delle conseguenze al decreto erano state già ventilate dai vertici FIASP in passato, ma come al solito in FIASP tutto ciò che costi anche un minimo la si fa solo se si è costretti.

Una storia vecchia ma ora si è costretti!

Con la differenza che prima potevamo procedere per gradi ai cambiamenti richiesti, ora, invece, abbiamo per così dire, le ore contate!!

Nel frattempo, mentre Presidente, Giunta e Consiglio Federale lavorano alla soluzione più indolore possibile, non invociamo i fantasmi dei fulmini estivi e non facciamo inutilmente cambiare posto ai Santi del Paradiso!

Giuseppe Colantonio
Presidente Nazionale FIASP

presidentefiasp@hotmail.it